



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI I

VISTO il Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. CEE n. 2092/91;

VISTO il Reg. (CE) n. 889 della Commissione del 5 settembre 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli, e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 59 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) recante disposizioni per lo "Sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità";

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2001) che all'art. 123, comma 1, lettera b) e c) ha previsto interventi per la promozione e lo sviluppo delle aziende zootecniche e biologiche ha istituito il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità indicato dal capitolo 7742, tabella 13 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2002;

VISTO l'art.3 comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38 con il quale sono state in parte modificate le precedenti disposizioni previste dall'art. 59 della legge 23 dicembre 1999, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di un "Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità" alimentato dal versamento di contributi del 2% del fatturato annuo relativo alla vendita di prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti di sintesi, per il finanziamento di programmi di ricerca in materia di agricoltura biologica e di qualità;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 maggio 2013 n. 5424 che individua, ai sensi della legge 7 marzo 2003 n. 38 art. 3 comma 2, le modalità di funzionamento del Fondo a favore della ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità;

VISTO il Decreto Ministeriale 14 novembre 2014 n. 84318, con il quale sono stati determinati i "Criteri e modalità per la concessione di contributi per il finanziamento di programmi di ricerca in agricoltura biologica";

VISTA la nota del 9 febbraio 2016 n. 9398, con la quale il Ministero, considerate le finalità istituzionali e l'esperienza maturata nel settore dell'agricoltura biologica, ha richiesto ad ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo - la presentazione di uno specifico progetto, relativo alla realizzazione di politiche sulla sicurezza e salubrità degli alimenti nel bacino del Mediterraneo



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI I

inerenti il settore dell'agricoltura biologica, ed in particolare sul ruolo che dovrebbe avere l'Italia in tale ambito, in conformità a quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 17 maggio 2013 n. 5424;

VISTA la nota del 27 luglio 2016 n. 24349, acquisita agli atti dall'ufficio PQAI 1 il 28 luglio 2016 prot. n. 59271, con la quale ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo ha trasmesso il progetto denominato *“La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico - TIBIO-MED”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 ottobre 2016 n. 75833, con il quale è stata nominata una Commissione con il compito di valutare sotto l'aspetto tecnico-amministrativo il progetto presentato da ISMEA;

VISTA la nota del 20 ottobre 2016 n. 30796, acquisita agli atti dall'ufficio PQAI 1 il 2 novembre 2016 prot. n. 81103, con la quale ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo ha trasmesso nuovamente le schede contabili aggiornate e migliorate relative al progetto denominato *“La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico - TIBIO-MED”*;

VISTA la direttiva del Direttore Generale del 3 novembre 2016 n. 81653, di delega ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della DG PQAI ad assumere impegni ed ordini di pagamento senza limiti di importo su fondi di competenza;

CONSIDERATE le note del 9 novembre 2016 n. 83061 e 7 dicembre 2016 n. 91813, con le quali la Commissione, per il tramite dell'Ufficio PQAI 1, ha richiesto integrazioni e chiarimenti ad ISMEA e relative note di riscontro;

PRESO ATTO del verbale del 15 dicembre 2016, con il quale la Commissione ha valutato il progetto sopracitato congruente con la richiesta della scrivente amministrazione;

RITENUTO opportuno procedere all'impegno dell'importo complessivo di euro 500.021,00 pari al 99% della spesa ammessa di euro 505.072,00 a favore di ISMEA per lo svolgimento delle attività relative al progetto denominato *“La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico - TIBIO-MED”* ;

ACCERTATA la disponibilità di competenza sul capitolo 7742 p.g. 2 fondi 2015.

D E C R E T A



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI I

ARTICOLO 1

E' approvato il progetto denominato "La qualità dei prodotti agroalimentari nel mediterraneo: politica, normativa ed economia per il biologico ed il tipico - **TIBIO-MED**" e concesso a ISMEA, un contributo di euro 500.021,00 pari al 99% della spesa ammessa di euro 505.072,00.

ARTICOLO 2

1. Per quanto sopra stabilito è impegnata la somma di 500.021,00 pari al 99% della spesa ammessa di euro 505.072,00 in favore di ISMEA- Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare – Viale Liegi, 26 – 00198 Roma.

2. L'importo di euro 500.021,00 farà carico sul capitolo di spesa 7742 p.g. 2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016 (fondi 2015) – Missione programma 1.5 (9.6) Macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del Centro di responsabilità 3 "Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca" articolato come da piano finanziario di seguito riportato:

Voci di costo	Costo (€)	Contributo richiesto (€)
Personale a tempo indeterminato	190.000	188.100
Personale a tempo determinato	0	0
Missioni nazionali ed estere	63.436	62.802
Materiale di consumo	18.000	17.820
Consulenze e commesse esterne	184.629	182.783
Attrezzature	5.200	5.148
Spese generali (non superiori al 10%)	43.807	43.368
Coordinamento	0	0
Totale	505.072	500.021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI I

ARTICOLO 3

1. Il progetto avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione della registrazione del presente Decreto.

ARTICOLO 4

1. L' ISMEA- Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, dovrà presentare gli atti relativi alla/e rendicontazioni parziali e/o finali secondo le disposizioni riportate nel Decreto Ministeriale 14 novembre 2014 n. 84318, allegato al presente Decreto di cui fa parte integrante. Dovrà altresì essere fornito, su supporto informatico, l'elenco analitico delle spese sostenute.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Decreto si rinvia alle disposizioni del medesimo Decreto Ministeriale 14 novembre 2014 n. 84318.

ARTICOLO 5

1. Nella realizzazione del progetto l'ISMEA- Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare potrà apportare, previa comunicazione al Ministero, variazioni compensative non superiori al 20% tra gli importi delle voci di spesa previste al 2° comma dell'art. 2 del presente Decreto. Eventuali variazioni superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dal Ministero su presentazione di motivata richiesta da parte del beneficiario del contributo. Non sono comunque ammesse variazioni per le voci relative alle "Spese generali" e "Attrezzature".

2. Dovranno essere altresì comunicate preventivamente al Ministero le eventuali variazioni inerenti le attività previste nel progetto approvato.

3. Le eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

4. Alle liquidazioni parziali ed al saldo si provvederà previo accertamento dell'Ufficio, che si avvarrà di una Commissione tecnico-amministrativa a tal fine nominata.

5. Compatibilmente con le disponibilità di cassa, il contributo potrà essere erogato nei modi seguenti:

- anticipazione nella misura massima del 60% del contributo concesso, previa presentazione di apposita istanza;
- acconti fino al 30% commisurati allo stato d'avanzamento lavori, previa presentazione della documentazione tecnico-amministrativa come previsto dal già richiamato Decreto Ministeriale 14 novembre 2014 n. 84318, con contestuale recupero dell'eventuale anticipazione erogata;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI I

- il 10% a conclusione del progetto, dietro presentazione della documentazione tecnico-amministrativa come previsto dal già richiamato Decreto Ministeriale 14 novembre 2014 n. 84318, con contestuale recupero dell'eventuale anticipazione corrisposta.

ARTICOLO 6

1. L'ISMEA- Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - è tenuto a presentare al Ministero, con cadenza semestrale, una relazione dettagliata sulle attività eseguite e sugli obiettivi realizzati.
2. Il Ministero effettua il controllo dello stato di avanzamento dei progetti anche attraverso richieste e visite in loco.
3. L'operatività del presente provvedimento potrà essere temporaneamente sospesa o definitivamente interrotta, senza previsione di indennizzo, se a seguito di controlli eseguiti risulti che le attività svolte si discostino, in tutto o in parte, da quelle approvate o non rispettino, in tutto o in parte, le disposizioni previste al presente Decreto. Potranno altresì non essere riconosciute le spese relative alle attività non concluse, non effettuate o effettuate in modo difforme rispetto al progetto approvato.
4. Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo del contributo concesso dal Ministero, a tal fine, previa richiesta, verrà trasmesso il logo del Ministero con relativo manuale d'uso.
5. I materiali divulgativi devono essere trasmessi, anche per e-mail all'indirizzo pqa1@politicheagricole.it, al fine di garantire la compatibilità degli stessi agli standard soliti dei prodotti editoriali del Ministero. Qualora non vengano chieste variazioni del suddetto materiale entro 30 giorni dal ricevimento, i contenuti dello stesso si riterranno autorizzati.

ARTICOLO 7

1. I verbali, gli atti e i documenti, a qualunque titolo prodotti nell'ambito delle attività del progetto restano a totale disposizione dell'Ufficio PQAI I.
2. I risultati parziali e finali del progetto sono pubblicati sul portale www.politicheagricole.it e sul sito www.sinab.it.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
PQAI I

ARTICOLO 8

1. Il beneficiario del contributo è responsabile per eventuali danni che potrebbero verificarsi nel corso della realizzazione del progetto approvato, a persone fisiche, giuridiche o a cose, sollevando questo Ministero da qualsiasi azione e/o pretesa di terzi interessati.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione.

Roma,

Il Dirigente
Roberta Cafiero
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)